

COSÌ RIVIVE LA PERIFERIA

COME LA CULTURA SALVA I GIOVANI FRAGILI IL BARRIO'S DOVE SI FA MUSICA E TEATRO

di Emanuela Niada, B.Liver

Scopriamo la realtà di Barrio's dialogando con Gemma Marchegiani, coordinatrice delle attività formative.

Che cos'è esattamente il Barrio's?

«Il Barrio's è un centro sociale e culturale, antenna delle istanze del quartiere e allo stesso tempo promotore di iniziative educative e culturali, con una particolare attenzione ai più giovani. Il nostro impegno consiste nel costruire e coltivare un senso di comunità in una periferia in cui mancano punti di riferimento, non solo geografici».

Quando è stato creato e da chi?

«Nel 1997, grazie al sostegno dell'Associazione Amici di Edoardo onlus (per volontà di Rosella Milcs Saravall, in ricordo del figlio Edoardo, che sognava di migliorare il mondo tramite i giovani), a Comunità Nuova onlus (di cui è presidente Gino Rigoldi) e al Comune di Milano che ha concesso lo spazio».



Il centro culturale è nato grazie all'Associazione Amici di Edoardo e a Don Rigoldi

Che cosa fate qui?

«Cerchiamo di essere vicini ai ragazzi, alle persone, alle famiglie, di intercettare le loro necessità, di assicurare per loro una crescita sana e armoniosa, di garantire l'accesso ai diritti di cittadinanza, di cui tutti dovrebbero godere. I progetti educativi sono interamente gratuiti: sostegno scolastico, orientamento scolastico e lavorativo, sport, laboratori artistici - teatro, musica, arte di comunità, convinti che il linguaggio artistico sia un eccellente strumento di crescita - progetti di educazione all'utilizzo consapevole dei social media e alfabetizzazione informatica. In teatro (Teatro Edi/Barrio's) si svolge un ricco programma di concerti, cinema, musica e spettacoli per bambini. Oltre al Cine Teatro Edi ci sono a disposizione una sala prove, un laboratorio informatico con aule per attività formative e il Barrio's Live, bar con musica dal vivo. Da qualche anno abbiamo iniziato a organizzare e proporre progetti legati al lavoro: molti giovani provenienti da un contesto (familiare o sociale) economicamente e culturalmente svantaggiato si trovano oggi in una situazione di immobilità. La mancanza di un percorso scolastico regolare e completo e la difficoltà di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro, si traducono spesso in un lungo periodo di inattività che può più facilmente portare a condotte illegali. Il Barrio's offre soluzioni integrate di formazione-lavoro costruite su misura e finalizzate alla riattivazione e all'inserimento professionale di giovani svantaggiati provenienti non solo dal quartiere della Barona, ma anche dall'intero territorio metropolitano».



Laboratori teatrali per adolescenti al Barrio's.

Chi lo frequenta?

«Un po' tutto il quartiere, dipende anche dalle attività. Può capitare che nelle attività di sostegno allo studio, soprattutto nelle classi elementari, ci sia una maggioranza di bambini nati in Italia da genitori stranieri che soffrono nei primi anni di scuola il gap linguistico di non essere di madrelingua italiana. Per il resto dei progetti la frequentazione rispecchia la composizione della popolazione: secondo le statistiche del Comune di Milano, il quartiere è abitato per circa il 15% da una popolazione di origine straniera, in gran parte provenienti da Egitto e Marocco, dal Sud America, dalle Filippine».

Mi parlava di laboratori teatrali, di arte e musica...

«Sì, siamo orgogliosi promotori di due laboratori di teatro per adolescenti con il coordinamento e la supervisione di ATIR, compagnia che da diversi anni promuove laboratori di teatro sociale. I due gruppi debutteranno a fine novembre al Teatro Carcano di Milano con *Odissea, storia di un ritorno*, con la regia di Serena Sinigaglia, uno spettacolo in cui sono inseriti tutti i laboratori di teatro sociale promossi da ATIR. Nei laboratori di teatro con i ragazzi lavorano un attore e due educatori (*educ-attori*, come si definiscono). Un altro laboratorio di cui siamo molto orgogliosi è in convenzione con il corso di Terapeutica Artistica dell'Accademia di Brera, che propone arte di comunità come strumento di connessione e condivisione, il laboratorio coinvolge anche gli abitanti del quartiere. Grazie all'alleanza con l'Associazione SONG Onlus, di cui è presidente

Maria Majno, al Barrio's c'è un'orchestra di bambini e ragazzi. La didattica si ispira al modello di *El Sistema* di José Antonio Abreu, fondato nel 1975 in Venezuela con lo scopo di coinvolgere ragazzi di strada a suonare in un'orchestra per acquisire sicurezza in se stessi e ottenere il riscatto sociale imparando a lavorare tutti insieme, in armonia. Ormai da una decina d'anni qui al Barrio's una sessantina di bambini e ragazzi si incontrano regolarmente con dei maestri di diversi strumenti. Imparano la responsabilità della propria parte e il rispetto degli altri componenti dell'orchestra. I ragazzi più grandi fanno da tutor ai piccoli».

C'è anche un premio letterario...

«Sì, Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, ormai alla XXII edizione, premia autori italiani esordienti, sotto i 35 anni. La giuria è costituita da intellettuali milanesi, da studenti delle superiori di Milano e provincia e dai ragazzi del Barrio's. È un appuntamento culturale importante, ma soprattutto una grande occasione per i giovani di accostarsi a scrittori contemporanei, non solo ai classici, e di incontrare poi gli autori con cui confrontarsi».

Mi parlava di un progetto di formazione professionale...

«Nel 2012 nasce il *Progetto 4 Vie* che si articola in 4 fasi. La prima *Educativa di strada*, in cui gli educatori incontrano ragazzi e ragazze della Barona nei luoghi da loro frequentati, cercando di intercettare le loro istanze e creare un rapporto di fiducia. La seconda *Arti e mestieri*, offre corsi di formazione professionale guidati da tutor artigiani

(riparatori di biciclette, elettricisti, idraulici, piccoli manutentori edili, sarti, ecc.) al termine dei quali ai ragazzi più meritevoli viene assegnata una *Borsa lavoro* per incentivare l'ingresso in realtà lavorative consolidate. Quarta via, *Startinimpresa*, tenuto da manager d'impresa, dirigenti bancari, commercialisti e psicologi, per insegnare ai ragazzi come avviare e gestire una piccola impresa. I manager tutor supportano i ragazzi che hanno avviato una loro iniziativa imprenditoriale, nella creazione di un business plan, di un budget e nella commercializzazione del proprio prodotto. È da *4 Vie* che nasce, nel 2018 l'idea di mettere in piedi una realtà lavorativa concreta per i ragazzi usciti dai corsi e questa realtà si chiama *La Bottega di Quartiere*, con sede alla Barona. I ragazzi che vi lavorano, assunti regolarmente, offrono i loro servizi come muratori, impiantisti elettrici, falegnami, baby-sitter e maggiordomi d'azienda».

Avete anche un progetto per ragazze...

«Infatti, un altro bel progetto per ragazzeine».



Musica e teatro: tante iniziative anche per i bambini del quartiere

dagli 11 ai 17 anni è *Dai sogni ai Talenti*, che ha appena preso il via e durerà 4 anni. È un progetto sostenuto dall'Impresa Sociale Con i Bambini e da altre tre fondazioni private. Ogni ragazza avrà un suo piano formativo personalizzato e un tutor di riferimento. Le attività del progetto sono educative, ma affronteremo anche temi legati alla sostenibilità, all'ambiente e all'alimentazione. Partendo dalla conoscenza del territorio (siamo vicinissimi al Parco Agricolo Sud) ricercheremo comportamenti corretti e cibo sano. Attraverso laboratori di cucina si parlerà di tradizioni e identità culturali».

Bellissime iniziative!

«Inoltre si organizzano corsi di orientamento in gruppo per le scuole a partire dalla seconda media. C'è poi uno sportello per l'inserimento al volontariato internazionale BIR per fare un'esperienza negli orfanotrofi in Romania».

Interessante l'idea che questi ragazzi possano imparare e conoscere confrontandosi e mettendosi alla prova in progetti di volontariato.

«Barrio's è un luogo di grande fermento, scambio culturale e umano in cui traspare la volontà di coinvolgere ognuno, con attenzione e cura, in una comune sinergia, affinché i sogni possano realizzarsi concretamente. Da un'indagine dell'Unione Europea risulta tra i migliori centri europei per la riqualificazione del territorio e l'aggregazione dei giovani».